

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL REGISTRO GENERALE N. 1162 DEL 05 DIC. 2013

DETERMINAZIONE SETTORE II° N. 608 DEL 28/11/2013

OGGETTO : Approvazione progetto attività di sostegno scolastico.

DITTA : Cooperativa Sociale " Il Gabbiano " – Aci S. Antonio

IL CAPO SETTORE

Vista la relazione dell'Assistente Sociale prot. 20643 del 29.11.2013 dalla quale si evince, tenuto conto anche della continua richiesta dell'utenza, la valenza sociale ed educativa dell'attività di sostegno scolastico che da anni viene effettuata presso il Centro Minori;

Vista la direttiva a firma del Sindaco con la quale chiede di mettere in atto le procedure per l'avvio di tale attività;

Rilevato che l'esperienza positiva di tale attività induce a riproporre l'intervento;

Vista la nota prot. 20797 del 29.11.2013 con la quale si chiede alla Cooperativa in oggetto, tenuto conto della specifica competenza maturata negli anni presso questo Ente nella realizzazione di tale attività, di presentare idoneo progetto per attività di supporto mirate alla lotta alla dispersione e al recupero didattico;

Considerato che questo Ente risulta privo di bilancio 2013 e che pertanto tale attività può essere al momento avviata per il mese di Dicembre 2013;

Rilevato che la cooperativa ha fatto pervenire intervento progettuale che prevede, per l'attuazione del servizio richiesto, l'utilizzo di n. 4 educatori per 2 h giornaliere cad. con orario di lavoro differenziato, per allargare all'utenza la fascia oraria, per 5 gg. a settimana per un importo settimanale di € 787,53 (omnicomprendivo);

Ritenuto il progetto idoneo per gli interventi programmati;

Che pertanto per il mese di dicembre si può disporre l'avvio di 3 settimane di attività;

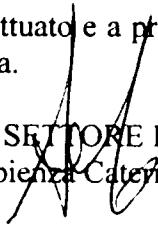
Visto l'art. 183 del D.L.vo 267/2000;

Visti lo statuto ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. Per i motivi esposti in premesse approvare il progetto fatto pervenire dalla Cooperativa Sociale " Il Gabbiano " per l'espletamento dell'attività di supporto scolastico, mirata alla lotta alla dispersione e al recupero didattico, con l'utilizzo di n. 4 educatori per 2 h giornaliere cad. con orario di lavoro differenziato per allargare all'utenza la fascia oraria, per 5 gg. a settimana dell'importo settimanale di € 787,53
2. Impegnare la somma di € 2.362,59 (omnicomprendiva), riferita a 3 settimane di attività, al Cap. 1869 del bilancio c.a..
3. Con successivo provvedimento settoriale, a servizio effettuato e a presentazione di regolare fattura, procedere alla liquidazione della superiore somma.

IL CAPO SETTORE I°
Dott.ssa Sapienza Caterina

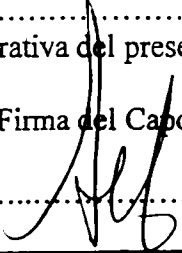


Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

.....
Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto
Aci Sant'Antonio li,.....

Firma del Capo Settore


.....

.....

Il Servizio Finanziario

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio)
Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria

Aci Sant'Antonio li, 29 NOV. 2013

Il Responsabile del Servizio



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA
SETTORE SOLIDARIETÀ SOCIALE

Prot. 20643 - del.. 29/11/2013.

Oggetto: Relazione.

→ Al Signor Sindaco
(Caruso Santo)
Al Capo settore ai servizi sociali
(Dott.ssa caterina Sapienza)

Dall'esperienza maturata nell'arco degli ultimi anni è emersa l'esigenza di un monitoraggio oculato e attento nei riguardi dei minori, che costituiscono il tessuto sociale del nostro territorio. Da diversi anni i minori del territorio di Aci sant'Antonio sono stati attenzionati dall'amministrazione comunale che, avvalendosi di proprie risorse assieme a quelle del privato sociale hanno operato con grande efficienza con varie attività ludiche, formativo - sportive, di semiconvitto con servizio di refezione che è stato attivo fino al mese di maggio 2013. Considerati i risultati positivi e costruttivi del percorso socio - educativo attraverso le attività svolte all'interno del centro diurno minori e le ulteriori richieste di sostegno scolastico avanzate sia da parte dei nuclei familiari con presenza di minori e sia dalle istituzioni scolastiche, si propone di attivare un centro di aggregazione per minori e nello specifico un servizio di sostegno scolastico comunale finalizzato al miglioramento delle attività curriculari. Il servizio di doposcuola, svolge un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola e il territorio. Il doposcuola, diventa così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza. Si sviluppa inoltre in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica attraverso un impegno costante sinergico ed armonico tra insegnanti del mattino ed educatori. Nelle situazioni particolarmente difficili e delicate il centro di aggregazione può essere l'occasione per dare un sostegno psicologico al minore dove oltre all'aspetto dell'apprendimento e approfondimento delle materie emerge la necessità di curare anche la socializzazione dei ragazzi. In ottemperanza agli obiettivi suindicati, si richiede a questa spett.le amministrazione di considerare la possibilità di attuare un piano d'intervento a favore dei minori che consenta di avviare un rapporto collaborativo con la famiglia e la scuola.



L'ASSISTENTE SOCIALE

Maria Concetta Busà

Maria Concetta Busà



COMUNE DI ACI S. ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

PROT. 20643/20789 DEL 29/11/2013

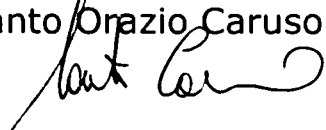
Al Responsabile Settore II

SEDE

Oggetto: Direttiva.

Vista la relazione a firma dell' Assistente Sociale Dott.ssa Maria Concetta Busà prot. 20643 del 29/11/2013, dalla quale si evince la valenza sociale ed educativa delle attività ludiche, formative, sportive, nonché di doposcuola che si sono svolte presso il centro diurno minori in precedenti periodi;

Ritenendo tali attività significative sia come sostegno scolastico che come formazione dei giovani santantononesi, si chiede alla S.V. di volersi attivare per l'avvio del procedimento utile alla realizzazione di un progetto che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi sociali sopra evidenziati.

IL SINDACO
Santo Orazio Caruso




COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
95025 Provincia di Catania

Prot. n. 20797

Addi 29 / 11 / 2013

OGGETTO : Richiesta proposta attività di sostegno scolastico.

6/14

Alla Società Cooperativa Sociale
Il Gabbiano

Acì S. Antonio

A seguito di direttive da parte del Sindaco del 29.11.2013, tenendo conto della specifica competenza nella realizzazione delle attività in oggetto, con la presente si invita codesta Cooperativa a voler predisporre idoneo progetto volto alla realizzazione di attività di supporto mirate alla lotta alla dispersione scolastica e al recupero didattico anche a mezzo di piani personalizzati da effettuare nel mese di dicembre.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott.ssa Sapienza Caterina



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

IL GABBIANO

29 NOV 2013

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Lavina n° 96 - 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT)

Partita Iva: 04265670879 - Codice Fiscale: 04265670879

Iscriz. Reg. Imprese CT n° 04265670879 - Iscriz. REA: 284191

Iscriz. Albo Cooperative n° A163641

Tel/Fax : 095/7892770 - Email: ilgabbianominori@tiscali.it

Capitale Sociale € 7.200,00 - di cui versato € 6.400,00

20/98

Prot. n° 31 del 29/11/2013

AL DIRIGENTE
DEL SETTORE II SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO (CT)

OGGETTO: Proposta attività di sostegno scolastico.

In riscontro alla Vostra richiesta di voler predisporre una proposta per lo svolgimento di un'attività di sostegno scolastico rivolta ai minori del territorio, con la presente Vi comunichiamo la disponibilità ad effettuare il servizio richiesto. Grazie all'esperienza ormai maturata da diversi anni e con la consapevolezza che l'attivazione di un intervento efficace e costruttivo all'interno di un contesto territoriale ben conosciuto si potrà favorire la possibilità di offrire soluzioni coerenti, rispetto alle richieste di aiuto, manifeste e non, in esso presenti. L'azione sarà rivolta a prevenire qualsiasi forma di dispersione scolastica, garantendo la continuità di un servizio ormai consolidato da diversi anni.

Per i motivi succitati Vi sottoponiamo la seguente proposta in coerenza con gli interventi sino ad oggi effettuati e sulla base delle richieste da Voi effettuate:

ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCOLASTICO

Finalità e descrizione generale

Realizzare un intervento di supporto alla scuola, ai minori e alle famiglie di questi, significherà rispondere ad un crescente bisogno di risposte che investono, principalmente la sfera didattica, ma anche la più complessa necessità educativa, formativa e relazionale.

L'attività di sostegno allo studio (interventi individualizzati di recupero scolastico), rappresenterà un momento indispensabile d'impegno e d'aiuto. Non si tratterà solamente di aiutare a svolgere i compiti, ma di consentire, se necessario, un graduale ed effettivo inserimento all'interno del cammino formativo della classe, contribuendo ad evitare fenomeni di dispersione scolastica.

L'intervento mirerà a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva della scuola, attraverso la collaborazione tra scuola ed istituzioni del territorio, anche al fine di razionalizzare ed ottimizzare quelle che sono le risorse esistenti, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Grazie all'aiuto di figure specializzate, tale attività elaborerà strategie educative mirate e maggiormente adeguate ai bisogni di ogni singolo minore. Pertanto, uno degli scopi fondamentali sarà quello di individuare le svariate potenzialità del minore, stabilendo un preciso percorso di educabilità, di sviluppo e di superamento di eventuali ostacoli, determinati dai diversi disagi psico-sociali. Le attività saranno, comunque, prevalentemente di tipo formativo scolastico.

Obiettivi

- Contribuire alla lotta alla dispersione scolastica, fornendo diverse forme di aiuto allo studio, per un graduale ed effettivo inserimento – adattamento – recupero all'interno della classe di studi frequentata dal minore;
- Potenziare le diverse modalità comunicative;
- Prevenire il disagio e le possibili devianze minorili;
- Valorizzare il ruolo genitoriale e le relative responsabilità educative;
- Creare occasioni periodiche d'incontro e confronto tra i genitori, dando spazio e possibilità di dibattito aperto su quelle che sono le loro reali e quotidiane esigenze, relative alle complesse problematiche educative.

Metodi e strumenti operativi

- Formulazione del P.E.I. (piani educativi individualizzati);
- Strategie ludo-pedagogiche;
- “Gradualità” – articolazione della didattica in cicli corrispondenti ai vari stadi di sviluppo e alle loro caratteristiche funzionali;
- “Individualizzazione” – elaborazione del materiale, delle tecniche e degli interventi educativi, in funzione delle caratteristiche individuali (età, sesso, ritmo di sviluppo, interesse, esigenze e lacune);
- “Socializzazione” – indirizzare le espressioni individuali nel lavoro di gruppo e nelle esigenze collettive;
- Lavoro in rete: l'intervento, attraverso degli incontri con le agenzie educative territoriali ricercherà quella unitarietà, integrazione e sinergia di attività e di idee.

Articolazione e costi dell'intervento

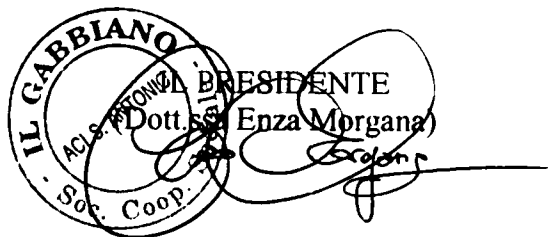
- N° 2 educatori per 2 h. al giorno per 5 gg. sett. per 1 settimana (dalle ore 15.00 alle ore 17.00)
Totale 20 h. x €. 17,21 = €. 344,20;
- N° 2 educatori per 2 h. al giorno per 5 gg. sett. per 1 settimana (dalle ore 17.00 alle ore 19.00)
Totale 20 h. x €. 17,21 = €. 344,20;
- Costi generali di gestione pari al 10% (sui costi del personale di € 688,40) = € 68,84;
- Iva 4% (sul costo complessivo di €. 757,24) = €. 30,29;

TOTALE COSTO COMPLESSIVO SETTIMANALE = €. 787,53 (OMNICOMPENSIVO).

IL COSTO SARRA' RAPPORTATO AL NUMERO DI SETTIMANE DURANTE LE QUALI SI ESPLETERA' IL SERVIZIO SULLA BASE DELLA VOSTRA RICHIESTA.

Certi dell'ormai consolidata collaborazione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

ACI SANT'ANTONIO, lì 29/11/2013

**IL GABBIANO**
ACI S. ANTONIO
Soc. Coop.
PRESIDENTE
Dott.ssa Enza Morgana

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA
SETTORE SOLIDARIETÀ SOCIALE

Prot. 20643- del. 29/11/2013-

Oggetto: Relazione.

Al Signor Sindaco
(Caruso Santo)

→ Al Capo settore ai servizi sociali
(Dott.ssa Caterina Sapienza)

Dall'esperienza maturata nell'arco degli ultimi anni è emersa l'esigenza di un monitoraggio oculato e attento nei riguardi dei minori, che costituiscono il tessuto sociale del nostro territorio. Da diversi anni i minori del territorio di Aci Sant'Antonio sono stati attenzionati dall'amministrazione comunale che, avvalendosi di proprie risorse assieme a quelle del privato sociale hanno operato con grande efficienza con varie attività ludiche, formativo - sportive, di semiconvitto con servizio di refezione che è stato attivo fino al mese di maggio 2013. Considerati i risultati positivi e costruttivi del percorso socio - educativo attraverso le attività svolte all'interno del centro diurno minori e le ulteriori richieste di sostegno scolastico avanzate sia da parte dei nuclei familiari con presenza di minori e sia dalle istituzioni scolastiche, si propone di attivare un centro di aggregazione per minori e nello specifico un servizio di sostegno scolastico comunale finalizzato al miglioramento delle attività curriculari. Il servizio di doposcuola, svolge un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola e il territorio. Il doposcuola diventa così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza. Si sviluppa inoltre in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica attraverso un impegno costante sinergico ed armonico tra insegnanti del mattino ed educatori. Nelle situazioni particolarmente difficili e delicate il centro di aggregazione può essere l'occasione per dare un sostegno psicologico al minore dove oltre all'aspetto dell'apprendimento e approfondimento delle materie emerge la necessità di curare anche la socializzazione dei ragazzi. In ottemperanza agli obiettivi suindicati, si richiede a questa spet.le amministrazione di considerare la possibilità di attuare un piano d'intervento a favore dei minori che consenta di avviare un rapporto collaborativo con la famiglia e la scuola.



L'ASSISTENTE SOCIALE

Maria Concetta Busà